

ASL L'AQUILA, SILURATO MANAGER ROBERTO TESTA: AL SUO POSTO EX DIRETTORE ASR FERDINANDO ROMANO

21 Giugno 2021



L'AQUILA - La Giunta regionale, riunita in serata in presenza all'Aquila, ha revocato anticipatamente il contratto del direttore generale della Asl provinciale dell'Aquila, Roberto Testa, indicato dalla maggioranza di centrodestra, ma poi caduto in disgrazia, che nelle scorse settimane era stato interessato da un percorso amministrativo di contestazione avviato dal capo del Dipartimento sanità, Claudio D'Amario, e dell'assessore regionale al ramo Nicoletta Veri, della Lega.

Al manager sono stati contestati disservizi, emersi anche nel corso di un'ispezione dei carabinieri dei Nas, in particolare nel corso dell'emergenza pandemica, soprattutto nello scorso mese di autunno quando i contagi sono drammaticamente aumentati nel territorio provinciale: le argomentazioni del dg non sono state giudicate sufficienti dai vertici regionali.

Il mandato del 57enne manager romano, in sella dal settembre 2019, e con la prima verifica di metà mandato in programma nel prossimo mese di settembre, sarebbe scaduto nel 2023.

L'esecutivo regionale, in maniera compatta, nonostante il rischio di risarcimento danni, ha nominato come nuovo direttore generale l'ex docente all'università D'Annunzio Chieti-Pescara ed ex direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Ferdinando Romano, tecnico di area Lega.

In una nota inviata in serata al termine della Giunta, tra i vari provvedimenti, si legge: "La giunta ha proceduto alla risoluzione del contratto di prestazione d'opera professionale tra la regione Abruzzo e il direttore generale della Asl 1 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila e alla nomina del nuovo direttore, Ferdinando Romano, il cui nome rientra nella rosa di candidati, ancora vigente, tra cui era stato attinto il nominativo del precedente manager".

Testa, indicato da Fratelli d'Italia, era andato in rotta di collisione con gli stessi meloniani, in particolare il governatore Marco Marsilio, e con la Lega, in particolare con il coordinatore regionale, il deputato Luigi D'Eramo.

La Giunta regionale ha stabilito che il nuovo direttore generale debba provvedere all'avvicendamento del direttore sanitario, Alfonso Mascitelli, ex direttore dell'Agenzia sanitaria regionale ed ex senatore e consigliere regionale dell'Idv, nominato da

testa nonostante la vicinanza al Centrosinistra, e il direttore amministrativo, Stefano Di Rocco, nominato dallo stesso Testa nelle passate settimane, la cui posizione di dirigente è stata contestata dalla Lega.